

---

Il nome della collana già contiene il suo programma:  
non solo vuole diffondere, esplorare, passare al vaglio critico  
la letteratura di lingua tedesca, ma si prefigge anche di aprirsi al mondo,  
seguendo in questo il cosmopolitismo dello stesso Goethe,  
che disse a Eckermann: «Letteratura nazionale, oggi giorno, vuol dire poco. È  
giunto il momento di una letteratura universale».  
E infatti, la “compagnia” di Goethe era composta da autori  
di tanti paesi e, se visse oggi, ne siamo convinti,  
comprenderebbe non poche scrittrici.  
A ciò corrisponde l’inclusione dei *gender studies*  
e degli studi comparati fra le priorità di questa collana.

---

GOETHE & COMPANY  
COLLANA DI STUDI GERMANISTICI E COMPARATI

*fondatori*  
UTA TREDER (†) e HERMANN DOROWIN

*diretta da*  
HERMANN DOROWIN

SEZIONI

*Testi*  
*Saggi critici*  
*Letteratura tedesca e letteratura comparata*  
*Letteratura tedesca e gender studies*

COMITATO SCIENTIFICO

Fabrizio Cambi (Università di Trento),  
Maria Teresa Fancelli (Università di Firenze),  
Maria Carolina Foi (Università di Trieste),  
Antonella Gargano (Università di Roma “La Sapienza”),  
Hans Höller (Universität Salzburg),  
Claudio Magris (Università di Trieste),  
Riccardo Morello (Università di Torino),  
Rita Svandrlik (Università di Firenze),  
Leonardo Tofi (Università di Perugia).

\* \* \*

Questo volume è *peer-reviewed*.  
Ulteriori informazioni su [www.morlacchilibri.com](http://www.morlacchilibri.com)

Sguardi sulla letteratura e  
sulla cultura tedesca

*Studi in onore di Luigi Forte*

*a cura di*

Daniela Nelva e Silvia Ulrich

Morlacchi Editore U.P.

In copertina: Johan Christian Dahl, *View of Pillnitz Castle*, 1823. Olio su tela (70 x 45,5 cm), Museum Folkwang, Essen.

Questo volume è stato stampato con il contributo del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne dell'Università degli Studi di Torino.

ISBN: 978-88-6074-666-5

Impaginazione e copertina: Jessica Cardaioli

Copyright © 2014 by Morlacchi Editore, Perugia. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la copia fotostatica, non autorizzata. Finito di stampare nel mese di novembre 2014 dalla tipografia "Digital print-service" Segrate (MI).

# INDICE

Introduzione di Daniela Nelva e Silvia Ulrich 9

\*\*\*

## Saggi

Anton Reininger

Die Ambivalenz der Liebe  
in Goethes Drama *Torquato Tasso* 13

Giulio Schiavoni

Si può ri-pensare un'armonia?  
Considerazioni su *Grazia e dignità* di Friedrich Schiller 37

Gerhard Friedrich

Im Labyrinth des J.M.R. Lenz: *Der Waldbruder* 51

Daniela Nelva

«E tutto, tutto era bello...». Il *Taugenichts*  
di Joseph von Eichendorff e l'utopia di un mondo perduto 67

Norbert Miller

„Die italianisierte Natur.“  
Franz von Lenbach malt den *Titusbogen* 85

Gabriella D'Onghia

---

Mechtilde Lichnowsky:  
«Un pesce d'aprile al posto di una lettera» 113

Guido Massino

---

Praga, gennaio 1922. Thomas Mann legge *La montagna magica*.  
Kafka scrive *Il castello* 125

Alberto Destro

---

Rilke e Kierkegaard – ancora sull'amore infelice 139

Riccardo Morello

---

La figura del musicista in due romanzi del Novecento:  
il "Verdi" di Werfel e il "Ciajkovskij" di Klaus Mann 153

Anna Chiarloni

---

Gerhardt Hauptmann: un'Ifigenia tedesca 167

Sandra Bosco Coletsos

---

Gli animali in *Mutter Courage* di Bertolt Brecht 181

Silvia Ulrich

---

«Ich bin unterwegs. Mein Gepäck ist leicht».  
L'ebreo Fred Wander, europeo "spaesato" 205

Massimo Bonifazio

---

«Una smania terribile di vivere». Appunti sull'esuberanza  
vitalistica nell'opera di Friedrich Dürrenmatt 221

Manuela Poggi

---

«Scrivere è qualcosa di completamente diverso dal parlare».  
Alcune riflessioni su teoria e prassi letteraria  
in Rolf Dieter Brinkmann 235

Chiara Simonigh

---

*Der Himmel über Berlin*. Alla ricerca di un'etica dello sguardo 251

Amelia Valtolina

---

Le "forme del dissenso" nella poesia di Durs Grünbein 263

Marcella Costa

---

Generi del parlato nella letteratura della "svolta":  
il caso di *Simple Storys* 273

Mariana-Virginia Lăzărescu

---

Herta Müller ever and ever for ever 287

Lucia Cinato

---

*La folia. Störung*. Considerazioni sul testo di Luigi Forte  
e la sua traduzione in tedesco 301

\*\*\*

Indice dei nomi 317

Note biografiche 323

Tabula gratulatoria 329

## Introduzione

I saggi di questo volume sono dedicati a Luigi Forte, studioso poliedrico della cultura tedesca nelle sue varie manifestazioni, dai grandi momenti del Sette-Ottocento al *fin de siècle*, dalle avanguardie di inizio Novecento alla lirica e alla prosa più recenti.

L'ampiezza tematica e cronologica della raccolta, in cui si rispecchia la molteplicità degli interessi del suo dedicatario, consente di individuare alcuni temi che percorrono il mondo tedesco in una parabola tesa dalla *Goethezeit* al presente: si tratta del rapporto tra etica ed estetica, del rovello dell'artista nel suo corpo a corpo con l'opera e nel suo problematico interagire con la realtà, del difficile confronto con una modernità incipiente o ancora delle diverse forme della dissidenza e della dialettica tra il singolo e il potere. A emergere nei contributi è ora la dimensione della Storia e della collettiva vicenda umana nei suoi momenti e luoghi più significativi – la ferita nazista, la guerra, l'esilio, la Berlino divisa e poi riunificata – ora la sottile filigrana del vissuto soggettivo, rintracciabile nella fragile e umbratile scrittura privata. Ecco allora che accanto ai grandi autori – Goethe, Schiller, Rilke, Kafka, Thomas Mann, Dürrenmatt e, naturalmente, Brecht – si profilano figure meno note e quindi tanto più interessanti per il lettore.

In questo quadro si delineano poi altre due prospettive di lettura: una che definiremmo “geografica” e una “antropologica”. Da un lato viene infatti focalizzato il concetto di de-territorializzazione della letteratura, volto a stimolare la riflessione sull'interazione fra centro e periferia che la germanistica ha ormai assunto come prospettiva interpretativa e che il conferimento del premio Nobel a Herta Müller ha riproposto con acceso interesse. Dall'altro si indaga sul *Mensch*, colto in alcune manifestazioni problematiche quali l'amore, il vitalismo, la follia. Quest'ultima, in particolare, è un tema caro a Luigi Forte, che negli anni lo ha perseguito sia sul versante

accademico sia sul piano della scrittura, al punto da comporre egli stesso una pièce intitolata *La Folia*, di cui in queste pagine è proposta un'interessante analisi della traduzione tedesca.

Nel volume trovano infine spazio contributi dedicati alle altre arti – pittura, musica e cinema – che mostrano, in ultimo, la sinergia operante tra la cultura tedesca e quella italiana di cui Forte in più occasioni si è fatto mediatore.

Desideriamo ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di quest'opera. Altri ancora avrebbero partecipato volentieri ma purtroppo per svariati motivi non hanno potuto farlo: anche a loro va la nostra gratitudine.

*Daniela Nelva, Silvia Ulrich*

\*\*\*

#### Nota delle curatrici

Per snellire la struttura del volume, solo in assenza di una traduzione edita si è deciso di accogliere le citazioni in originale, riportandole in nota, a meno che il contributo in oggetto non si occupi nello specifico di problemi traduttivi.